

Pilotta Le tante vite del Teatro Farnese raccontate da una mostra sui suoi tesori

Oggi alle 18 l'inaugurazione nel quattrocentesimo dalla costruzione
La soddisfazione di Verde

VITTORIO ROTOLO

■ Ha conosciuto epoche di massimo splendore ed altre meno felici, di decadenza, il Teatro Farnese. È riuscito a sopravvivere ai tentativi di chi avrebbe voluto snaturarlo, trasformandolo in un luogo adibito alla proiezione di pellicole cinematografiche o deputato ad ospitare comizi elettorali. Ed oggi, nel quattrocentesimo anniversario dalla sua costruzione, la storia di questo autentico gioiello incastonato nel Complesso Monumentale della Pilotta viene restituita alla collettività. Merito di una mostra permanente - che sarà inaugurata questo pomeriggio, alle ore 18 - allestita nella Galleria del Teatro sottogradinata Ovest, recentemente oggetto di

un'articolata attività di recupero. Un'esposizione che ricostruisce, con dovizia di particolari e seguendo un preciso filo cronologico, i principali fatti che hanno caratterizzato le «tante vite» di questo spazio, fatto realizzare tra il 1617 ed il 1618 dall'allora duca di Parma e Piacenza, Ranuccio I°. Si resta a bocca aperta davanti ad una delle poltrone originali utilizzate per i festeggiamenti del centenario verdiano, nel 1913. Ma ancor più suggestivo è il testo (scritto da Claudio Achillini) dell'evento che inaugurò il Teatro Farnese, nel 1628: quello che si riferisce allo spettacolo allegorico-mitologico «Mercurio e Marte», allestito per celebrare le nozze fra il duca Odoardo e Margherita de' Medici, figlia di Cosimo. «L'ingente documentazione espo-



PILOTTA Alcuni dei tesori che faranno parte della mostra.

sta proviene dai nostri archivi, dalla Biblioteca Palatina e dal Museo Archeologico, a conferma di quanto la riforma che ha interessato la Pilotta sia stata utile, per rimettere insieme un patrimonio che appariva frammentato» fa notare Simone Verde, direttore del Complesso Monumentale. E spiega: «Tale percorso mu-

seale, che amplieremo nei prossimi mesi, comprende le prime attestazioni documentarie dei restauri, a cominciare dagli avvisi d'asta e dai progetti, che alla fine del XIX secolo interessarono le parti architettoniche e decorative del Teatro. E naturalmente le missive con richieste di concessioni d'uso di questa struttura, per iniziative che nulla

avevano a che vedere con le diverse espressioni artistiche». Nelle vetrine da ammirare anche le fotografie, comprese quelle scattate dopo i bombardamenti del 1944 che dilaniarono il Teatro, ricostruito nei decenni successivi recuperando buona parte dei legni originali del Farnese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Presentazione Nuova collocazione per i leoni

■ A loro, spetta il compito di «proteggere» le collezioni archeologiche della Pilotta. Parliamo della coppia di leoni in pietra chiara di Vicenza collocata, fino a poco tempo fa, sotto i Voltoni e che da oggi costituisce invece il fiore all'occhiello del nuovo allestimento pensato per l'ingresso del Museo Archeologico Nazionale. I due leoni, risalenti al I secolo, facevano originariamente parte di un monumento funerario e vennero ritrovati durante alcuni lavori eseguiti in via D'Azeglio. La loro nuova collocazione, che sarà presentata sempre oggi alle 16,30, è stata possibile grazie al sostegno del Rotary Club Parma e del Rotary Club Parma Est. Da oggi è anche attivo il sito internet (pilotta.beniculturali.it).

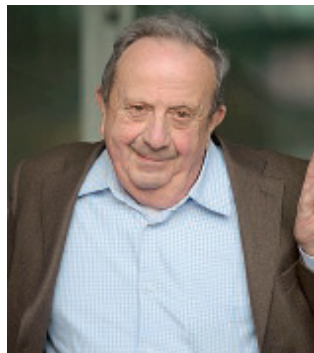
V.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Disabili Occupazione: due giorni di confronto

Agli stati generali di Bologna folta delegazione parmigiana

■ A Bologna ha avuto luogo la terza conferenza regionale per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità: un sorta di stati generali sul collocamento mirato. Da Parma hanno partecipato alla conferenza Alberto Mutti, presidente di Anmic (Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili), Gabriele Dall'Asta, presidente di Ens (Ente Nazionale Sordi), Marco Melegari, responsabile ufficio collocamento mirato di Parma per l'Agenzia regionale del lavoro, Patrizia Maestri, in Commissione parlamentare lavoro nell'ultima legislatura,



ANMIC Alberto Mutti.

Davide Rossi, referente lavoro del Consorzio Solidarietà Sociale, Loretta Losi, dirigente Legacoop Emilia Ovest, Rossanna Ferri ed Emanuela Allegri del settore sociale del Comune di Parma. I numeri: sono 23.358 le persone con disabilità sul territorio di Parma e provincia, il 5,6% della popolazione

(215.968 in Regione, il 5,2 per cento). «Sono stati due giorni molto importanti, per confrontarsi sui dati e sulle politiche in tema di inserimento lavorativo di persone con disabilità - osserva Melegari, responsabile dell'ufficio collocamento mirato di Parma -. A livello di numeri, stiamo ritornando ai livelli pre-crisi. Il lavoro da fare, però, resta enorme e i problemi non sono pochi: c'è, prima di tutto, ancora un notevole scarto tra gli iscritti attivi e chi va a lavorare». A Parma e provincia, nel 2017, sono stati 451 i nuovi collocamenti: «E' il dato più significativo degli ultimi anni - spiega Melegari -. Dall'altra parte, però, ci sono circa 4.300 persone disabili in cerca di lavoro».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Biodiversità In Piazza la Festa d'estate coi rondoni

■ Per il sesto anno consecutivo nel mese di giugno si svolge in molte località d'Europa il Festival dei Rondoni Swifts&Fun. Si tratta di una iniziativa internazionale per la conoscenza della biodiversità urbana. Anche Parma è tra le città protagoniste con l'evento a partecipazione libera e gratuita intitolato Festa d'estate coi rondoni organizzato da Ada Onlus, Asoer, Wwf, Legambiente e Lipu con il patrocinio dei Parchi del Ducato e del Gruppo Rondoni Italia. L'appuntamento è per venerdì pomeriggio alle 19 in piazza Garibaldi (sotto il monumento) con il tecnico del servizio conservazione dei Parchi del Ducato Renato Carini e con il naturalista Emanuele Fior.

Cani La leishmaniosi e i rischi per la salute pubblica

■ Venerdì alle 15, nell'Aula Magna dell'Università di Parma, si terrà il convegno «La leishmaniosi del cane e i rischi per la salute pubblica», indirizzato a medici e medici veterinari. Al convegno, che è stato organizzato dal Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie dell'Università insieme all'Ausl di Parma e all'Ordine dei Medici Veterinari, si parlerà degli aspetti più importanti della malattia nel cane e nell'uomo, e sarà illustrato il piano regionale per la sorveglianza della leishmaniosi.

Iniziativa Europa in musica per le strade

■ Il Comune di Parma è pronto a ospitare per il sesto anno la Festa europea della musica, la fortunata iniziativa nata in Francia nel 1982, promossa e sostenuta dal Mibact-Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e coordinata su tutto il territorio nazionale da Aipfm-Associazione italiana per la promozione della Festa della Musica. Il programma, promosso dall'assessorato alla Cultura col patrocinio della Regione, si preannuncia ricco e articolato grazie a concerti e performance di musica dal vivo gratuiti che avranno luogo domani, sabato e domenica in centro e in alcuni spazi pubblici di Parma, affiancandosi alle numerose iniziative musicali proposte in città.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CURE INALATORIE PER RESPIRARE BENE!

L'acqua termale fa bene tutto l'anno, e a **giugno e luglio** offriamo in omaggio ad ogni adulto con bambino* € 50,00 in servizi e/o prodotti termali.

Inoltre sconti del 10% sulle ulteriori cure a pagamento e omaggi su acquisti di almeno 30 Euro di prodotti della linea Terme di Tabiano

* offerta valida fino al 31 luglio 2018, solo se sia l'adulto che il bambino effettuano le cure termali con impegnativa o a pagamento. Non cumulabile con altre promozioni o scontistiche in corso. Richiedere la promo il primo giorno all'arrivo in accettazione.

**TERME di
TABIANO**
le terme del respiro

Aperte tutti i giorni - per informazioni:
0524 564.111 - info@termest.it - www.termeditabiano.it

si paga solo
il ticket a partire da
€ 3,10
fino a 6 anni e over 65,
€ 55 tutti gli altri

TST Terme
Salsomaggiore
Tabiano srl
in aqua salus